

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Città' Metropolitana di Bologna

**Relazione del
Revisore Unico**

sullo schema di rendiconto

**Anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SSA CLAUDIA RICCI

Claudia Ricci

Comune di Castello d'Argile

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 19 marzo 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

Il Revisore unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Castello d'Argile che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 19/03/2019

Il Revisore dei Conti

INTRODUZIONE

La sottoscritta Claudia Ricci, Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 24/04/2018;

- ◆ ricevuto in data 13 marzo 2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 22 del 07/03/2019, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarità strutturale (D.M.

28/12/2018);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili di area, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 25/07/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio Finanziario ;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 1

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore dei conti ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 32 in data 30/07/2018;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 28/02/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

Il revisore dei conti, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4303 reversali e n. 3140 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorsi all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati;
- non si è ricorsi all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Cento S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.038.687,87
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.038.687,87

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	1.038.687,87
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	10.621,67
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	10.621,67

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 10.621,67 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	728.401,69	999.732,30	1.038.687,87
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 1.000.000,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un saldo di Euro 152.970,80, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	6.821.749,42
Impegni di competenza	-	6.805.111,07
SALDO		16.638,35
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	678.379,94
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	734.912,49
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	39.894,20

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 39.894,20
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	192.865,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		152.970,80

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		999.732,30	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		42.441,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.760.016,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.417.510,83
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		32.681,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		344.996,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			7.269,33
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		16.865,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		30.193,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			54.327,72
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		176.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		635.938,94
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.294.435,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30.193,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.275.306,70
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		702.231,49
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			98.643,08
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			152.970,80

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore dei conti ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	42.441,00	32.681,00
FPV di parte capitale	635.938,94	702.231,49

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2018 è la seguente:

Importo	Intervento	Fonti di finanziamento
€ 167.669,80	Ristrutturazione magazzino	Trasferimenti regionali
€ 357.916,95	Ristrutturazione cimitero capoluogo	Trasferimenti regionali
€ 176.644,74	Ristrutturazione cimitero Venezzano	Trasferimenti regionali

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Rimborso spese per elezioni politiche	13.784,49	13.784,49
Contributo regionale per abbattimento barriere architettoniche	36.477,00	36.477,00
Contributo regionale per recupero alloggi ERP		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Totale	50.261,49	50.261,49

Non si rilevano differenze tra entrate e spese.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Rimborso spese per elezioni politiche	13.784,49
Recupero evasione tributaria	115.106,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare) Introiti da sanzioni amministrative	5.980,05
Totale entrate	134.870,54
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	13.784,49
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	13.784,49
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	121.086,05

Risultato di amministrazione

Il revisore dei conti ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 1.017.169,58, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				999.732,30
RISCOSSIONI	(+)	1.925.534,17	4.947.778,67	6.873.312,84
PAGAMENTI	(-)	2.206.472,42	4.627.884,85	6.834.357,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.038.687,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.038.687,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.419.210,33	1.873.970,75	3.293.181,08
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	402.560,66	2.177.226,22	2.579.786,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			32.681,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			702.231,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			1.017.169,58

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.139.297,22	1.084.841,97	1.017.169,58
di cui:			
a) Parte accantonata	365.283,05	437.633,05	490.551,05
b) Parte vincolata	548.718,36	509.734,44	463.952,81
c) Parte destinata a investimenti	215.347,54	114.693,23	58.247,69
e) Parte disponibile (+/-) *	9.948,27	22.781,25	4.418,03

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	1.017.169,58
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	473.551,05
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	17.000,00
Totale parte accantonata (B)	490.551,05
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	319.395,98
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	144.556,83
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	463.952,81
Parte destinata agli investimenti	58.247,69
Totale parte destinata agli investimenti (D)	58.247,69
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.418,03

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 21 del 28/02/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.431.971,59	1.925.534,17	1.419.210,33	- 87.227,09
Residui passivi	2.668.481,98	2.206.472,42	402.560,66	- 59.448,90

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	152.970,80
SALDO GESTIONE COMPETENZA		152.970,80
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		9.694,90
Minori residui attivi riaccertati (-)		96.921,99
Minori residui passivi riaccertati (+)		59.448,90
SALDO GESTIONE RESIDUI		-27.778,19
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		152.970,80
SALDO GESTIONE RESIDUI		-27.778,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		891.976,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		1.017.169,58
	(A)	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta determinato dalla delibera di Giunta Comunale n. 21 del 28/02/2019 concernente il riaccertamento ordinario dei residui.

Il revisore dei conti ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	414.683,05
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	10.000,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	68.868,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		473.551,05

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Al 31 dicembre 2018 non vi sono situazioni tali per cui risulta necessaria la costituzione del fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite società partecipate

Al 31 dicembre 2018 non vi sono situazioni tali nelle società partecipate per cui risulta necessaria la costituzione del fondo perdite.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	13.200,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.800,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	17.000,00

Fondi passività potenziali

Al 31 dicembre 2018 non si registrano passività potenziali.

Altri fondi e accantonamenti

Al 31 dicembre 2018 non risultano altri fondi o accantonamenti.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente provvederà entro il 31/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione alla Ragioneria Generale dello Stato le cui risultanze sono di seguito indicate:

VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA		
Descrizione		Importo
ENTRATE FINALI	+	6807
SPESE FINALI	-	6431
SALDO FINALE		376

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	112.074,00	28.303,00	25,25%	83.771,00	53.613,44
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	3.032,00	261,00	8,61%	2.771,00	1.136,11
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi (ICP)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Totale	115.106,00	28.564,00	24,82%	86.542,00	54.749,55

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	315.293,72	
Residui riscossi nel 2018	96.195,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	219.098,02	69,49%
Residui della competenza	115.106,00	
Residui totali	334.204,02	
FCDE al 31/12/2018	237.208,41	70,98%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 ai sensi di quanto disposto dai principi contabili sono aumentate di Euro 11.016,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	39.935,50	
Residui riscossi nel 2018	40.884,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	56.707,70	
Residui totali	56.707,70	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 27.038,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: finanziamento dei costi al 100% come da PEF.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU -TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	239.994,82	
Residui riscossi nel 2018	106.461,10	
Residui eliminati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	133.533,72	55,64%
Residui della competenza	110.903,16	
Residui totali	244.436,88	
FCDE al 31/12/2018	181.795,36	74,37%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	128.039,36	123.160,01	356.335,56
Riscossione	88.726,73	115.972,62	341.657,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	0,00%
2017	35.502,72	0,81%
2018	30.193,39	0,68%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	7.187,39	
Residui riscossi nel 2018	7.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	187,39	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	14.678,05	
Residui totali	14.678,05	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Dal 1 gennaio 2013 le sanzioni sono state inserite nel Bilancio di Previsione dell'Unione Reno Galliera costituita con atto n. 21/CC del 03/04/2008.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 1.082,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi:

- € 1.119,89 per diminuzione accertamento COSAP;
- € 37,48 per aumento contratti di affitto immobili comunali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	5.576,60	
Residui riscossi nel 2018	5.576,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.215,79	
Residui totali	7.215,79	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Considerato che dal 1 luglio 2014 l'ente ha conferito all'Unione Reno Galliera i servizi alla persona, i proventi e i costi dei servizi a domanda individuale sono inseriti nel bilancio dell'Unione reno Galliera.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	721.010,42	751.887,79	30.877,37
102	imposte e tasse a carico ente	66.381,72	70.720,46	4.338,74
103	acquisto beni e servizi	1.548.544,01	1.583.297,56	34.753,55
104	trasferimenti correnti	1.684.303,55	1.729.580,18	45.276,63
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	70.381,00	210.206,47	139.825,47
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	30.099,07	29.075,33	-1.023,74
110	altre spese correnti	240.233,89	42.743,04	-197.490,85
TOTALE		4.360.953,66	4.417.510,83	56.557,17

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 114.762,11;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura

proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Rendiconto 2011	rendiconto 2017
	Impegni	
Spese macroaggregato 101	1.179.608,84	751.887,79
Spese macroaggregato 103	24.632,51	27.421,38
Irap macroaggregato 102	65.750,80	48.085,39
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	48.005,45	25.770,96
Quota congelata personale passato in ASP	0,00	72.067,38
Quota Reno Galliera	263.750,31	668.875,10
Totale spese di personale (A)	1.581.747,91	1.594.108,00
(-) Componenti escluse (B)	40.515,34	89.045,78
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.541.232,57	1.505.062,22
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Il revisore dei conti ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il revisore dei conti ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Il revisore dei conti ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018, ai sensi dell'articolo 21-bis del D.L. n. 50/2017, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Non sono state impegnate spese per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 1.173,71 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso dell'anno 2018 non sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 200.380,74 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 3,32%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

Non sono in essere garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,51 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	€ 1.132.304,88
Previsioni definitive	€ 5.180.050,36
Impegni	€ 1.275.306,70
FPV di parte capitale	€ 702.231,49

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti, pari a Euro 3.202.512,17 è stato determinato principalmente da:

- non esecuzione dell'intervento di demolizione della vecchia scuola primaria di Venezzano per 99.000,00;
- non esecuzione dell'intervento di riqualificazione e miglioramento sismico scuola primaria del capoluogo per € 2.750.000,00;
- opere da realizzare per € 232.226,40;

- non esecuzione dell'intervento urbanistico vasca di laminazione.6.3 per € 22.500,00;
- non esecuzione dei lavori dle comparto C2.11 per € 10.019,56;
- non esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della comunità alloggio per € 60.000,00.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	0,43%	1,57%	4,51%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	5.132.533,62	6.132.226,27	6.036.380,61
Nuovi prestiti (+)	1.023.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	32.121,71	95.845,66	337.381,79
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	8.814,36	0,00	543,17
Totale fine anno	6.132.226,27	6.036.380,61	5.699.541,99
Nr. Abitanti al 31/12	6.552	6.582	6.546
Debito medio per abitante	935,93	917,10	870,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	19.501,02	60.304,43	200.380,74
Quota capitale	32.121,71	95.845,66	337.381,79
Totale fine anno	51.622,73	156.150,09	537.762,53

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nel corso del 2018 non è stata richiesta alla Cassa depositi e prestiti anticipazione di liquidità. Quella in essere era stata richiesta nel corso del 2013 ai sensi del D.L. 35/2013.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il revisore dei conti ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 28/02/2019 munito del parere del revisore dei conti.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	35.248,30	26.001,36	134.066,93	107.483,08	97.798,53	568.120,77	968.718,97
di cui Tarsu/tari	35.248,30	26.001,36	33.094,63	51.850,31	34.844,98	110.903,16	291.942,74
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65,25	65,25
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	35.279,51	37.969,99	8.491,89	1.868,80	66.616,93	372.083,09	522.310,21
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	7.192,23	5.730,47	0,00	0,00	0,00	3.600,00	16.522,70
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	70.527,81	63.971,35	142.558,82	109.351,88	164.415,46	940.203,86	1.491.029,18
Titolo IV	103.500,00	184.106,37	0,00	500.000,00	16.496,81	707.520,17	1.511.623,35
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	96.000,00	184.106,37	0,00	500.000,00	16.496,81	674.836,15	1.471.439,33
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	103.500,00	184.106,37	0,00	500.000,00	16.496,81	707.520,17	1.511.623,35
Titolo VI	0,00	37.863,05	0,00	0,00	0,00	100.000,00	137.863,05
Totale Attivi	174.027,81	285.940,77	142.558,82	609.351,88	180.912,27	1.747.724,03	3.140.515,58
PASSIVI							
Titolo I	6.957,18	985,66	450,16	5.584,97	34.119,61	1.084.772,87	1.132.870,45
Titolo II	36.126,12	40.166,55	0,00	0,00	180.946,78	885.420,69	1.142.660,14
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passivi	43.083,30	41.152,21	450,16	5.584,97	215.066,39	1.970.193,56	2.275.530,59

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non è ricorsa la fattispecie.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

E' stata inviata agli organismi partecipati la richiesta di verifica debiti/crediti reciproci ma non sono ancora pervenuti i dati e pertanto la procedura è ancora in corso di definizione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato (31 dicembre 2017) presenta perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 – 2482 ter del codice civile.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)

– dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

Con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 20/12/2018 l'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016,

L'esito di tale ricognizione è stato inserito, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 sul portale della Corte dei Conti – Sezione ConTe- in data 28/12/2018 e verrà inserito entro il 12/04/2019 sul portale del dipartimento del Tesoro MEF applicativo "Partecipazioni".

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, alla relazione al rendiconto.

Il risultato dell'analisi che individua in giorni 13 l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2018, è pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il revisore dei conti ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Con determinazione n. 14 in data 6 marzo 2019 il Responsabile del Servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del decreto legislativo n. 118/2011. I componenti di seguito elencati evidenziano un risultato della gestione

negativo di € 596.298,25 dovuto principalmente all'inserimento delle maggiori quote di ammortamento, degli interessi passivi e della diminuzione dei proventi straordinari della gestione.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

CONTO ECONOMICO		2018	2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
	Proventi da tributi	3.214.704,18	3.197.054,92
	Proventi da fondi perequativi	723.380,00	711.400,00
	Proventi da trasferimenti e contributi	202.161,83	315.440,62
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	146.215,87	225.313,65
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	55.945,96	44.923,56
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	45.203,41
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	447.355,04	401.587,57
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	130.207,14	84.199,23
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	317.147,90	317.388,34
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
	Altri ricavi e proventi diversi	214.411,16	120.217,24
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.802.012,21	4.745.700,35
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	111.129,91	100.044,11
	Prestazioni di servizi	1.466.880,50	1.437.962,29
	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
	Trasferimenti e contributi	1.823.857,18	1.740.395,01
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.729.880,18	1.684.303,55
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	49.008,97
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	93.977,00	7.082,49
	Personale	765.142,51	736.828,49
	Ammortamenti e svalutazioni	928.477,70	957.495,24
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	27.622,87	21.144,15
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	820.819,00	757.182,09
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	80.035,83	179.169,00
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
	Accantonamenti per rischi	3.800,00	0,00
	Altri accantonamenti	0,00	13.550,00
	Oneri diversi di gestione	88.004,15	112.619,67
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.187.291,95	5.098.894,81
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-385.279,74	-353.194,46

Proventi finanziari			
	Proventi da partecipazioni	572,25	542,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	572,25	542,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
	Altri proventi finanziari	28,30	1,93
	Totale proventi finanziari	600,55	543,93
Oneri finanziari			
	Interessi ed altri oneri finanziari	210.206,47	70.376,09
a	<i>Interessi passivi</i>	210.206,47	70.376,09
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	210.206,47	70.376,09
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-209.605,92	-69.832,16
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
	Rivalutazioni	0,00	0,00
	Svalutazioni	50,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-50,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	Proventi straordinari	154.791,17	5.306.238,95
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	30.193,99	35.502,72
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	69.727,19	5.256.521,98
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	54.869,99	4.214,25
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	10.000,00
	Totale proventi straordinari	154.791,17	5.306.238,95
	Oneri straordinari	99.605,37	4.189.221,19
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	1.141,07
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	97.674,46	4.187.954,12
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	1.930,91	126,00
	Totale oneri straordinari	99.605,37	4.189.221,19
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	55.185,80	1.117.017,76
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-539.749,86	693.991,14
	Imposte (*)	56.548,39	57.760,40
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-596.298,25	636.230,74

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 572,25, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
HERA S.P.A.	0,00041	572,25

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
747.618,42	778.326,24	848.441,87

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	77.109,07	89.738,50
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	27.818.305,95	26.030.873,44
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	7.050,00	7.100,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.902.465,02	26.127.711,94
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>	0,00	0,00
<i>II - Crediti</i>	3.004.688,09	3.628.302,31
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	0,00	0,00
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	1.038.687,87	999.732,30
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.043.375,96	4.628.034,61
D) RATEI E RISCONTI		97,50
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	31.945.840,98	30.755.844,05

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017
A) PATRIMONIO NETTO	17.996.683,66	18.576.540,35
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	17.000,00	22.950,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
D) DEBITI	8.279.328,87	7.256.434,45
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.652.828,45	4.899.919,25
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	31.945.840,98	30.755.844,05
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.112.507,95	1.144.787,65

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato e economico dell'esercizio	+/-	importo
	-	-596.298,25
incremento riserve da permessi di costruire per sp. Invest.	+	325.954,18
quota debiti da adeguare ai residui passivi finali	-	-309.512,62
differenza positiva di valutazione partecipazioni	+	0,00
con il metodo del patrimonio netto		
variazione al patrimonio netto		-579.856,69

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		importo
I	Fondo di dotazione	-1.554.902,53
II	Riserve	20.147.884,44
a	da risultato economico di esercizi precedenti	636.230,74
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	325.954,18
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	19.185.699,52
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	596.298,25

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo. In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore dei conti attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Verificati in particolare i seguenti aspetti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- l'eventuale ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli

utilizzatori del sistema di bilancio.

L'organo di revisione non evidenzia irregolarità non sanate o rilievi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE DEI CONTI

Clauvia Ricci

